

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00543 del 30/04/2020

Proposta n. 571 del 30/04/2020

Oggetto:

Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii. Intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI) - CODICE OOPP_000696_2017. Esecuzione delle indagini e prove sulle strutture e sui materiali. Liquidazione fattura a saldo, a favore della Società Depar Test s.r.l. CUP: C71E18000050001 CIG: 8148395C43

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii. Intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI) - CODICE OOPP_000696_2017. Esecuzione delle indagini e prove sulle strutture e sui materiali. Liquidazione fattura a saldo, a favore della Società Depar Test s.r.l.

CUP: C71E18000050001 CIG: 8148395C43

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 37 del 08/09/2017 avente ad oggetto "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Amatrice (RI);

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 136 del 19/10/2018 con la quale il Comune di Amatrice ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 6.777.220,12, ed ha confermato che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00560 del 09/11/2018 con la quale l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario dell'USR, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui

all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con determinazione a contrarre n. A00729 del 24/12/2018 tra l'altro, è stata indetta la procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 95, comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016 relativa ai servizi tecnici di ingegneria;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con determinazione n. A00684 del 03/07/2019, è risultato aggiudicatario dell'appalto il R.T.P. "Studio Tecnico Gruppo Marche - GEOMAP S.R.L. - Società di Ingegneria";
- in data 08/11/2019 il suddetto gruppo di progettazione ha trasmesso il piano delle indagini strutturali per importo lavori pari ad 10.965,50;
- in data 20/11/2019 prot. n. 0937247 il RUP ha richiesto il parere per il piano delle indagini strutturali alla Soprintendenza dei BB.A.CC.;
- in data 11/12/2019 prot. n. 1010208 la Soprintendenza dei BB.A.CC. ha espresso nulla osta con prescrizioni operative per il piano delle indagini strutturali;

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del DLgs 50/2016 che dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio ha proceduto all'affidamento delle indagini richiamate in epigrafe, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione di due operatori economici regolarmente iscritti all'Anagrafe antimafia degli esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., dotati di laboratorio di prova ufficiale di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001 e regolarmente iscritto all'elenco depositato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Consiglio Lavori Pubblici;
- per la richiesta dei suddetti preventivi la Stazione appaltante si è avvalsa del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (in seguito STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/>;
- in data 18/12/2019 si è proceduto tramite STELLA alla richiesta di offerta ai seguenti operatori economici:
 - GEOSERVING SRL
 - DEPAR TEST SRL
- entro il termine di scadenza fissato per il giorno 08/01/2020 alle ore 12:00, è pervenuta una sola offerta da parte della Società Depar Test s.r.l., con sede legale in Via dei Pastai snc, Pineto (TE) P.IVA 01816570673, che ha offerto un ribasso del 16,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 9.211,02, Iva esclusa;

VISTA la determinazione n. A00085 del 29/01/2020 con la quale è stato approvato l'operato del RUP ed è stata affidata, a favore della Società Depar Test s.r.l con sede legale in Via dei Pastai snc, Pineto (TE) Codice fiscale e P. Iva n. 01816570673, che ha offerto un ribasso del 16,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 9.211,02, Iva esclusa, l'esecuzione delle indagini e prove sulle strutture e sui materiali per l'intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI);

PRESO ATTO:

- della lettera di accettazione dell'incarico sottoscritta in data 26/02/2020 da Riccardo Paradisi, legale rappresentante della Società Depar Test s.r.l., la quale equivale a contratto;
- della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;
- della nota acquisita agli atti con prot. n. 216735 del 11/03/2020 con la quale la Società Depar Test s.r.l. ha consegnato i risultati delle indagini e accertamenti strutturali di cui all'oggetto;

VISTA la fattura elettronica FPA 4/20 del 23/03/2020 emessa dalla Società Depar Test s.r.l. P.IVA/C.F. 01816570673, per un importo di € 9.211,02 oltre IVA al 22% pari a € 2.026,42 per un totale di € 11.237,44 relativa all'esecuzione delle indagini e prove sulle strutture e sui materiali per l'intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI);

VISTO il documento DURC on line prot. INPS_ 18809827 del 15/01/2020 con scadenza validità il 14/05/2020 dal quale si evince che la Società Depar Test s.r.l. risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTA la nota protocollo interno n. 242711 del 24/03/2020 con la quale il RUP, Arch. Tonino Cicconetti, propone di liquidare, a favore della Società Depar Test s.r.l. l'importo pari ad € 9.211,02, oltre IVA di legge 22% pari ad € 2.026,42 (con applicazione della modalità di split payment), per un importo totale di € 11.237,44, quale liquidazione dell'intero importo contrattuale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica FPA 4/20 del 23/03/2020 emessa dalla Società Depar Test s.r.l. P.IVA/C.F. 01816570673, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del

decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura FPA 4/20 del 23/03/2020 emessa dalla Società Depar Test s.r.l. P.IVA/C.F. 01816570673, relativa alle indagini effettuate per un importo di € 9.211,02 oltre IVA al 22% pari a € 2.026,42 per un totale di € 11.237,44 relativa all'esecuzione delle indagini e prove sulle strutture e sui materiali per l'intervento di cui all'oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore della Società Depar Test s.r.l. P.IVA/C.F. 01816570673, della fattura FPA 4/20 del 23/03/2020 relativa alle indagini e prove sulle strutture e sui materiali per l'intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI), per un importo imponibile pari ad € 9.211,02 oltre IVA al 22% pari a € 2.026,42 per un totale di € 11.237,44;
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 9.211,02 alla Società Depar Test s.r.l. P.IVA/C.F. 01816570673, sul conto corrente bancario identificato con il Codice IBAN: IT38M0847377000000000136209;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di €. 2.026,42 quale IVA sulla fattura n. FPA 4/20 del 23/03/2020 emessa Società Depar Test s.r.l. P.IVA/C.F. 01816570673;
- 4) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole